

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-640 del 09/02/2017
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA <i>in</i> L.R. 13/2015. DITTA BINI METALLI S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI MODENA, VIA CAVAZZA, 14/A <i>in</i> DETERMINAZIONE N. DET/AMB/2016/791 DEL 25/03/2016 AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-665 del 09/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO:

D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA – L.R. 13/2015.

DITTA BINI METALLI S.R.L.

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI MODENA, VIA CAVAZZA, 14/A – DETERMINAZIONE N. DET/AMB/2016/791 DEL 25/03/2016

AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ai Capi IV e V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

L'articolo 208 del D.lgs. 152/2006, Parte Quarta, prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica per le materie urbanistica, tutela ambientale, salute e sicurezza del lavoro e igiene pubblica, rilasciata dalla Regione competente per territorio.

La Legge della Regione Emilia Romagna n. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale precedentemente attribuite alle Province.

Il Consiglio della Provincia di Modena con delibera n. 11 del 08/02/2016 ha approvato la convenzione per l'esercizio mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di Modena delle funzioni attribuite alla Provincia in materia ambientale, riguardante, tra l'altro, il controllo della gestione dei rifiuti e l'iscrizione al registro dei recuperatori in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.lgs. 152/06.

La ditta Bini Metalli S.r.l., avente sede legale e impianto a Modena, via Cavazza, 14/A è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con determinazione n. DET/AMB/2016/791 del 25/03/2016, all'esercizio dell'attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

L'autorizzazione ha validità sino al 31/05/2021 e comprende i seguenti titoli ambientali: rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore.

La Ditta è inoltre iscritta per l'impianto in oggetto al n. MOD029 del Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti, gestito da ARPAE Sezione di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs. 152/06. L'iscrizione ha validità sino al 14/05/2018.

Le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli ambientali sopracitati sono contenute negli allegati alla determinazione n. DET/AMB/2016/791 del 25/03/2016, di seguito elencati e costituenti parte integrante della stessa:

- Allegato Acqua - Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06 (articoli 124 e 125)
- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 della parte Quinta del D.lgs. 152/06
- Allegato Rifiuti – Attività di recupero e smaltimento di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06
- Allegato Rumore - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

I titoli ambientali in materia di Acqua, Aria e Rumore riguardano l'attività di gestione rifiuti svolta nell'impianto ai sensi degli articoli 208 e 216 del D.lgs. 152/06.

La Ditta nell'insediamento in oggetto, svolge attività di deposito preliminare, messa in riserva, selezione/cernita, riduzione volumetrica mediante pressatura per l'ottenimento di rifiuti o materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto. Nell'impianto viene altresì effettuato il trattamento di veicoli fuori uso in conformità al D.lgs. 209/03.

In data 07/11/2016, la ditta Bini Metalli S.r.l. ha trasmesso alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Modena istanza di modifica dell'autorizzazione suddetta. La domanda è stata assunta agli atti di questa Agenzia con prot. n. PGM/O/2016/20489 del 07/11/2016 ed è tesa ad inserire nell'autorizzazione vigente due nuovi codici europei di rifiuti non pericolosi in modalità R13, mantenendo invariati i quantitativi massimi autorizzati.

I rifiuti oggetto dell'istanza sono i seguenti:

- codice europeo 170904 "Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903": trattasi di rifiuti di cantiere costituiti da imballaggi, tubazioni in plastica, ferro, legno, ecc. Tali rifiuti, in analogia agli imballaggi in materiali misti (codice europeo 150106), saranno sottoposti a messa in riserva e selezione finalizzata alla separazione di frazioni merceologicamente omogenee da avviare ad impianti di recupero autorizzati ai sensi del D.lgs. 152/06. La modalità di stoccaggio e l'area adibita alla selezione saranno le stesse degli imballaggi misti;
- codice europeo 150101 "Imballaggi di carta e cartone". Tali rifiuti sono sottoposti a sola messa in riserva per un quantitativo massimo istantaneo pari a 9 tonnellate. Contestualmente sarà ridotto il quantitativo massimo stoccabile istantaneamente dei rifiuti di cui al codice europeo 160801 da 10 tonnellate a 1 tonnellata. Detta tipologia di imballaggi è attualmente gestita in procedura semplificata; a seguito dell'acquisizione dell'autorizzazione, il codice sarà stralciato dall'iscrizione MOD029.

Si ritiene che l'istanza avanzata costituisca variante non sostanziale dell'autorizzazione vigente, in quanto non intervengono modifiche al ciclo produttivo, alle modalità e strutture di stoccaggio dei rifiuti e alle attrezzature utilizzate.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla competente Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Modena non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Si provvede pertanto ad aggiornare l'allegato Rifiuti alla determinazione n. DET/AMB/2016/791 del 25/03/2016 come dettagliatamente riportato nella parte dispositiva.

Vista la dichiarazione resa dalla Ditta ai sensi del D.P.R. 445/2000 in materia di antimafia allegata all'istanza di modifica dell'autorizzazione.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di aggiornare l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.,** rilasciata con determinazione n. DET/AMB/2016/791 del 25/03/2016, alla ditta **Bini Metalli S.r.l.**, con sede legale e impianto a Modena, via Cavazza, 14/A, mediante la modifica nel seguito indicata:
 - le prescrizioni n. 2 e n. 50 dell'allegato Rifiuti alla determinazione n. DET/AMB/2016/791 del 25/03/2016 vengono sostituite integralmente dalle seguenti:
 - 2) I rifiuti pericolosi e non pericolosi ai sensi della Decisione della Commissione Ue 2014/955/Ue, le operazioni e i quantitativi autorizzati sono i seguenti:

CODICE EUROPEO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Q. MAX. ISTANTANEO AUTORIZZATO	
		t	mc
OPERAZIONE AUTORIZZATA: D15			
120118*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli		
150202* §	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose (filtri olio)		
160107*	Filtri dell'olio		
160601*	Batterie al piombo		
160602*	Batterie al nichel-cadmio		
160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114		
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose		
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
Subtotale:		10	19,5
150106 §	Imballaggi in materiali misti (imballaggi di carta, plastica, legno e ferro)	20	30
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	20	12
TOTALE D15:		50	61,5

CODICE EUROPEO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Q. MAX. ISTANTANEO AUTORIZZATO		Q. ANNUALE AUTORIZZATO (Selezione, cernita, disassemblaggio)
		t	mc	t/a
OPERAZIONE AUTORIZZATA: R13				
120118*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli			
150202* [§]	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose (filtri olio)			
160107*	Filtri dell'olio			
160601*	Batterie al piombo			
160602*	Batterie al nichel-cadmio			
160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114			
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose			
170106*	Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche contenenti sostanze pericolose			
170204*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminate			
170409*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose			
170410*	Cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose			
170503*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose			
170801*	Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose			
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose			
130204*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati			
130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati			
130206*	Oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione			
130207*	Oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili			
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione			
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze			(*)
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212			
Subtotale:		40	66	
150106 [§]	Imballaggi in materiali misti (imballaggi di carta, plastica, legno e ferro)	20	30	1.000t/a
170904 [§]	Rifiuti misti dall’attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 (rifiuti di cantiere costituiti da imballaggi, plastica, ferro, legno)			

150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	5	10	
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	1	1	
150101	Imballaggi di carta e cartone	9	13	
160216 ^s	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (<u>spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperti</u>)			
170402 ^s	Alluminio (<u>spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperti</u>)			
170411 ^s	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 (<u>spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperti</u>)			
Subtotale:		15	10	
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213			
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215			
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 200121, 200123 e 200135			
Subtotale:		100	100	
070213	Rifiuti plastici			
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici			
160119	Plastica			
160122	Componenti non specificati altrimenti			
Subtotale:		20	20	
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213			
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116			
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120			
Subtotale:		5	5	1.000
150102	Imballaggi di plastica	1	5	300 (*)
TOTALE R13:		216	256	2.300

(1) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 1606, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi, ecc.

§ è consentito l'utilizzo del codice solamente se accompagnato dalla specifica dicitura.

* Rifiuti classificati pericolosi ai sensi della Decisione della Commissione Ue 2014/955/Ue,

(*) Il quantitativo autorizzato è da intendersi come complessivo delle operazioni di separazione manuale eseguite sui rifiuti di cui ai codici 150102 e 150110*

CODICE EUROPEO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Q. MAX. ISTANTANEO AUTORIZZATO (R13)		Q. MAX ANNUALE (R12)
		n. veicoli	t	t/a
OPERAZIONE AUTORIZZATA: R12				
160104*	Veicoli fuori uso			

TOTALE R12:		6¹	6	1.000²
--------------------	--	----------------------	----------	--------------------------

¹ di cui massimo n. 1 costituito da veicoli disciplinati dall'art. 231 del D.lgs. 152/06

² di cui massimo 100 t/a costituito da veicoli disciplinati dall'art. 231 del D.lgs. 152/06

50) L'impianto deve essere gestito secondo la configurazione rappresentata nella planimetria "Tavola Unica – Novembre 2016 – Planimetria Rifiuti-Acque" pervenuto all'ARPAE di Modena in data 07/11/2016, per quanto non in contrasto con le prescrizioni di cui al presente atto.

- Di disporre nella gestione dell'impianto l'osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- Relativamente ai rifiuti di cui al codice europeo 170904:

- a) i rifiuti devono essere costituiti da una miscela dei seguenti materiali: imballaggi, plastica, ferro, legno;
- b) le operazioni di recupero ammesse sono: messa in riserva e cernita finalizzata alla separazione delle diverse frazioni merceologiche, per il loro successivo invio ad impianti di recupero autorizzati ai sensi del D.lgs 152/06;
- c) le operazioni di cernita devono essere effettuate esclusivamente al coperto;
- d) i rifiuti devono essere stoccati all'interno di cassoni a tenuta dotati di copertura.

- I rifiuti di cui al codice europeo 150101 devono essere stoccati in cassoni a tenuta dotati di copertura.

- Di disporre altresì che dalla data del presente atto, si intende stralciato dall'iscrizione MOD029 il codice 150101 relativamente al punto 1.1. A tale proposito la ditta Bini Metalli S.r.l. dovrà presentare scheda informativa delle tipologie di rifiuto recuperate in procedura semplificata aggiornata con tale modifica.

- Di stabilire che la ditta Bini Metalli S.r.l. è tenuta a presentare, entro il 15/03/2017, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena una integrazione alla garanzia finanziaria agli atti di questa Agenzia, che estenda la validità della stessa anche al presente atto.

- Di dare atto che:

- a) le altre prescrizioni contenute nell'allegato Rifiuti alla determinazione n. DET/AMB/2016/791 del 25/03/2016 non sono oggetto di variazioni;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n°474 | CAP 41124 MODENA | tel +39 0 59/209408 | fax +39 059/209409 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

-
- b) nessuna modifica viene apportata agli allegati Acqua, Aria e Rumore alla determinazione n. DET/AMB/2016/791 del 25/03/2016;
 - c) sono fatte salve le restanti prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nell'autorizzazione n. DET/AMB/2016/791 del 25/03/2016.
- **Di stabilire che la presente autorizzazione ha efficacia sino al 31/05/2021** (data di scadenza determinazione n. DET/AMB/2016/791 del 25/03/2016), fatte salve revisioni, modifiche o integrazioni da parte dell'autorità competente.
- Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
- Di trasmettere copia del presente atto alla ditta Bini Metalli S.r.l., all'ARPAE Sezione di Modena, Servizio Territoriale Distretto Centro – Modena e al comune di Modena .

IL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Giovanni Rompianesi

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Atto n. del.....

Data..... Firma.....

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.